

Il Centro Studi Sociali contro le Mafie e il Progetto San Francesco sono accanto all'ex sindaco Carolina Girasole

"L'ennesimo vile attentato intimidatorio a danno del sindaco di Isola Caporizzuto (KR) Carolina Girasole è il tentativo di arrestare un processo di innovazione sociale che vede al centro le donne calabresi. Il Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco (con sede a Como) sono da tempo accanto a Maria Carmela Lanzetta, a Monasterace e più recentemente con Anna Maria Cardamone, ospite d'onore a Firenze nell'ultima edizione del festival di Terra Futura, di Decollatura.

Oggi chiediamo ai sindaci di fare un nuovo patto di responsabilità sociale, che unisca il nord con la Calabria, il mondo del lavoro con la politica più coraggiosa e sana, la cultura con la forza delle donne. Insieme con il sindaco Girasole e pronti ad una nuova stagione di responsabilità: accanto alle manifestazioni di solidarietà si aprano le porte al lavoro, attraverso una nuova rete di recupero e di innovazioni allacciata all'Europa.

Auguriamo buon lavoro al sindaco Girasole e le saremo ancora e più fortemente al fianco". Ad affermarlo sono Luciano Belmonte Segr. Regionale Filca, Tina Ascanelli Segr. Cisl Reggio Calabria con il presidio del Progetto San Francesco di Reggio Calabria, Alessandro De Lisi e Battista Villa del Centro Studi Sociali contro le mafie Progetto San Francesco.

30.5..2013